



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il DPCM del 5 dicembre 2013, n.158, "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico" che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**CONSIDERATO** che le strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il giorno 13 successivo, con il quale ai sensi dell'art.19, commi 4 e 5 bis decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, è stato conferito a Pietro Celi l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le attività territoriali;

**VISTO** il decreto ministeriale del 17 luglio 2014 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non direttoriali;

**VISTO** il decreto ministeriale del 13 gennaio 2015, con il quale, ai sensi dell'articolo 21 comma 17 della legge n.196 del 31 dicembre 2009, sono state assegnate, per l'anno 2015, alle strutture di primo livello le risorse finanziarie dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136, concernente "il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

**VISTA** la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente "misure urgenti in materia di sicurezza";

**VISTA** la determinazione del 18 novembre 2010, n.8 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture concernente "prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria";

**VISTE** la legge 7 agosto 2012 n. 135", di conversione del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, in particolare l'art. 6, commi 10,11 e 12, concernente le "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma);

**VISTO** il d.lgs. 23 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 23;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio

*[Handwritten signature]*



annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

**CONSIDERATO** che gli Ispettorati Territoriali, facenti parte della Direzione generale per le attività territoriali svolgono, tra i diversi compiti istituzionali, l'attività di radiomonitoring, che prevede l'analisi, la demodulazione e l'individuazione delle sorgenti presenti sull'intero spettro radioelettrico, al fine di individuare ed eliminare eventuali situazioni interferenziali che si possono presentare a carico dei diversi servizi radio, compresi quelli pubblici essenziali quali quello aeronautico, della protezione civile e delle forze di polizia;

**CONSIDERATO** che l'uso di sistemi di radiomonitoring portatili, in particolare di Rohde&Schwarz PR100, già in uso in 9 Ispettorati Territoriali, ha messo in luce la grande potenzialità e flessibilità di utilizzo degli stessi, grazie a dimensioni e peso contenuti, all'alimentazione elettrica autonoma e alla possibilità di usare antenne direttive a larga banda portatili, permettendo di servirsi di questo genere di ricevitori in diversi contesti operativi, che vanno dall'uso presso le postazioni fisse all'uso sui mezzi mobili allestiti per le radioemissioni, permettendo il miglior uso da parte degli operatori, consentendo agli stessi di potersi avvicinare alle sorgenti d'interferenza, ottenendo tempi d'intervento più rapidi;

**CONSIDERATO** che 6 Ispettorati Territoriali sono del tutto sprovvisti di sistemi di radiomonitoring portatili (Ispettorato Territoriale Friuli Venezia Giulia, Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, Ispettorato Territoriale Marche e Umbria, Ispettorato Territoriale Campania, Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, Ispettorato Territoriale Calabria);

**TENUTO CONTO** dell'imminente inizio dell'Anno Santo della Misericordia fissato per il giorno 8 dicembre 2015 ed avente durata di 12 mesi, in occasione del quale la nostra Direzione Generale, con l'apporto dell'I.T. Lazio e Abruzzo, prevede di compiere una campagna di radiomonitoring permanente durante tutto il Giubileo, durante il quale si prevede un incremento dell'utilizzo di tutte le risorse radioelettriche disponibili nella città di Roma per quanto riguarda tutti i servizi connessi sia alla sicurezza dell'evento (Forze di Polizia, Servizi di Protezione Civile, Servizi di Assistenza Sanitaria-118), sia per quanto attiene l'attività dei servizi ancillari al Broadcasting (Radio camere, Radio Microfoni, S.N.G.);

**TENUTO CONTO** che si rende necessario un aggiornamento tecnico del ricevitore PR100 in uso all'I.T. Lazio e Abruzzo, per dotare lo stesso di funzioni di radiogoniometria in gamma 20 MHz – 6 GHz, attivando un'apposita opzione software già presente nel firmware del PR100, adottando due antenne radiogoniometriche, una per la copertura della banda 20-1300 MHz e una per la banda 700-6000 MHz;

**VISTA** la relazione prot. 99556 del 31 luglio c.a. predisposta dal funzionario tecnico di questa Direzione Generale, nella quale sono stati descritti sia i dettagli tecnici sia le motivazioni con le quali viene rappresentata la necessità di provvedere all'acquisto del sistema ROHDE & SCHWARZ PR100, già in dotazione a nove Ispettorati Territoriali, avente come caratteristiche principali l'uso portatile, che consente la manovrabilità e l'uso del dispositivo e delle antenne portatili a un singolo operatore in ambienti esterni; un ampio display a colori che permette la visualizzazione dei segnali radioelettrici, che consente la misurazione e la visualizzazione dello spettro dei segnali nei domini di frequenza e tempo, con una rappresentazione degli stessi “in tempo reale” fino a una larghezza di banda di 10 MHz; la possibilità di demodulare i segnali radio (in AM, FM, PM, SSB, CW), con svariati filtri di demodulazione che vanno da 150 Hz a 500 KHz, e,

scat. / m



contemporaneamente, visualizzare lo spettrogramma “dal vivo” dei segnali radio oggetto di esame; ampio range di frequenza che va da 9 KHz a 7,5 GHz; approccio progettuale di un “S.D.R” ovvero un Soft Defined Radio, che consiste nella possibilità di modificare, potenziare e aggiungere funzioni operative intervenendo, in larga misura, solo sul versante Software e quindi, senza dover intervenire sull’insieme dei circuiti elettronici (Parte Hardware), come invece avveniva nel passato sugli apparati di misura radioelettrici;

**TENUTO CONTO** che questa Direzione Generale ritiene opportuno procedere ad acquisti in sede centrale, allo scopo di meglio razionalizzare parte delle risorse finanziarie assegnate in bilancio sul capitolo 7624, destinato alle spese per “l’acquisizione ed installazione di impianti tecnici, di accessori e strumenti di misura per i servizi radioelettrici nonché per l’acquisto di stazioni mobili di radiomisura e radiomonitoraggio per il controllo delle emissioni radioelettriche”, sul quale tale spesa andrà imputata;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i. recante “codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

**VISTO** il d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163”;

**CONSIDERATO** che dalla relazione tecnica sopra citata si evince che le caratteristiche tecniche del sistema di radiomonitoring portatile, così come in essa configurate, sono in grado di soddisfare completamente le esigenze degli uffici che ne sono attualmente sprovvisti;

**CONSIDERATO** che da tale relazione si evince, altresì, che per l’acquisizione di cui trattasi non risulta possibile reperire sul mercato altre aziende eventualmente in grado di fornire quanto necessario, come risulta da una ricerca effettuata sui siti internet delle società di settore, in base alla quale è stato constatato che non esistono sistemi di *radiomonitoring* con i requisiti tecnici sopra descritti;

**TENUTO CONTO** che la CONSIP, consultata a suo tempo al riguardo, ha dichiarato che tali sistemi non risultano abilitabili sul MEPA per la peculiarità delle specifiche tecniche degli stessi;

**RITENUTO** di dover effettuare, comunque, una ricerca sul sito “acquisti in rete” al fine di verificare la presenza di tali sistemi, che non ha prodotto risultati, come si evince dalla consultazione allegata;

**TENUTO CONTO** che per il caso di specie si può ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, in base all’articolo 57 del predetto decreto legislativo ed in particolare, ai commi 2, lettera b) e 3, lettera b);

**RITENUTO** quanto sopra rappresentato adeguatamente motivato per inoltrare la richiesta di offerta alla Rohde & Schwarz Italia S.p.A., già fornitrice del Rohde&Schwarz PR100 in nove Ispettorati Territoriali;

**VISTO** il CIG n. 635257029A assegnato dall’ANAC per questa procedura;

#### DETERMINA

- di approvare ed autorizzare l’avvio della procedura negoziata sopra soglia comunitaria senza previa pubblicazione del bando di gara per l’acquisto di n. 6 sistemi ROHDE & SCHWARZ

2011/11



tecnico del PR100 in uso all'I.T. Lazio e Abruzzo, essendo l'unica a poter fornire hardware e software del PR100;

- di imputare la prevedibile spesa a di € 358.000,00 IVA esclusa, sul **Capitolo 7624** del bilancio del Ministero dello sviluppo economico per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità;
- di fissare il termine ultimo per la presentazione dell'offerta alle ore 12:00 del 15 settembre 2015, in riscontro alla lettera di invito di questa Direzione Generale, trasmessa esclusivamente via PEC all'indirizzo Rhode&Schwarz@PEC.IT;
- di nominare RUP, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i., la dott.ssa Carmela Smargiassi, dirigente della Divisione II – Affari generali e giuridici della Direzione Generale per le Attività Territoriali;
- di approvare i seguenti atti allegati alla presente Determina: la lettera di invito, il capitolato d'onori, il capitolato tecnico ed i modelli di dichiarazioni sostitutive.

Roma li 30.07.2015

IL DIRETTORE GENERALE  
Pietro Celi

